

Superbonus 110% - Come utilizzare i vantaggi fiscali

Utilizzo diretto - Cessione del credito - Sconto in fattura



di colore **celeste** i riferimenti alla nuova Legge di bilancio aggiornata

Utilizzo diretto. I soggetti beneficiari possono utilizzare direttamente la detrazione fiscale mediante scomputo delle imposte sul reddito da ripartire in 5 quote annuali di pari importo (e in quattro quote annuali di pari importo per la parte di spesa sostenuta [dal 1° gennaio 2022](#)).

Alternative alla detrazione. In luogo dell'utilizzo diretto della detrazione spettante, i contribuenti possono optare, alternativamente:

- ✓ Per un contributo, sotto forma di **sconto (c.d. sconto in fattura)** sul corrispettivo dei lavori dovuto (fino a un importo massimo pari al corrispettivo stesso), anticipato dai fornitori che hanno effettuato gli interventi che viene da questi ultimi recuperato sotto forma di credito d'imposta (di importo pari alla detrazione spettante). I fornitori possono successivamente cedere il credito ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari;
- ✓ Per la **cessione di un credito d'imposta** di pari ammontare, con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari.

NOTA: I crediti d'imposta, che non sono oggetto di ulteriore cessione, sono utilizzati in compensazione attraverso il modello F24

sulla base delle rate residue di detrazione non fruita. Il credito d'imposta è fruito con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale sarebbe stata utilizzata la detrazione. La quota di credito

d'imposta non utilizzata nell'anno non può essere fruita negli anni successivi, e non può essere richiesta a rimborso.

L'opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito può essere esercitata relativamente alle detrazioni spettanti per le spese sostenute **negli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024** per i seguenti interventi:

- A) **recupero del patrimonio edilizio** previsto dal Tuir (es. interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia effettuati sulle singole unità immobiliari e di quelli di manutenzione ordinaria effettuati sulle parti comuni degli edifici, fonte Agenzia delle Entrate*);
- B) **efficienza energetica** (es. per esempio, gli interventi di sostituzione degli impianti di riscaldamento o delle finestre comprensive di infissi, gli interventi sulle strutture o sull'involucro degli edifici, nonché quelli finalizzati congiuntamente anche alla riduzione del rischio sismico, fonte Agenzia delle Entrate*);
- C) **adozione di misure antisismiche**
- D) **recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti**, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna;
- E) **installazione di impianti fotovoltaici**
- F) **installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici**
- G) rientranti in generale tra gli interventi che beneficiano del **Superbonus 110%** (sia trainanti sia trainati) **le cui spese sono sostenute dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025**